



CISL SCUOLA

BERGAMO - SEBINO B.SCO

**CISL SCUOLA Bergamo-Sebino B.sco**

Via Carnovali, 88/A BERGAMO - tel. 035 324636 - fax 035 324632 - segr.tel. 035 324637  
e-mail: [cislscuola\\_bergamo@cisl.it](mailto:cislscuola_bergamo@cisl.it) [www.bergamo.cislscuolalombardia.it](http://www.bergamo.cislscuolalombardia.it)

Cisl Scuola BG Informa  
Speciale Pasqua 2019



Se sei in pace, scambia la pace

Una Pasqua di pace nelle famiglie, nei popoli e nel mondo.

**Notizie:**

- ❖ *No, non ci siamo! di Salvo Inghima*  
*17 Maggio: Sciopero Generale della Scuola.*
- ❖ *Incontro al MIUR: Confermata mobilitazione.*
- ❖ *Il personale della scuola si asterrà dal lavoro per l'intera giornata.*
- ❖ *Concorsi.*
- ❖ *Bene i concorsi, ma non è una scelta risolutiva*
- ❖ *Aggiornamento delle GAE.*
- ❖ *La scuola sia luogo di accoglienza no di discriminazione.*
- ❖ *ATA: Mobilità A.S. 2019/2020.*
- ❖ *Essere iscritto vale! INAS/CAF.*

**17 Maggio 2019**  
**Sciopero Generale**  
**SCUOLA**

**CISL SCUOLA Bergamo-Sebino B.sco**

Via Carnovali, 88/A BERGAMO - tel. 035324636 - fax 035324632 - segr.tel. 035324637 e-mail: [cislscuola\\_bergamo@cisl.it](mailto:cislscuola_bergamo@cisl.it) [www.bergamo.cislscuolalombardia.it](http://www.bergamo.cislscuolalombardia.it)

## No, non ci siamo! Salvo Inglema

L'invio di questo giornale online coincide con un delicatissimo momento, non solo per il contesto socio/economico del nostro paese ma anche per tutte le emergenze connesse al sistema dell'istruzione.

Stime di crescita prossime allo zero, disoccupazione in aumento, opere pubbliche bloccate, evasione fiscale a livelli record, indice di povertà crescente. È stato presentato il DEF; una scatola vuota che non rilancia la crescita e gli investimenti e pone scelte sbagliate.

In questa triste cornice si colloca la situazione della nostra scuola italiana.

E' necessaria e non più rinviabile, la decisione di avviare una vertenza complessiva su questioni che investono oggi il mondo della scuola con caratteri di vera e propria emergenza.

Il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto nel dicembre scorso, non vede al momento alcun margine di praticabilità rispetto all'obiettivo di una significativa rivalutazione dei trattamenti economici, lontani dalla media delle retribuzioni europee e agli ultimi posti anche nell'ambito più generale del lavoro pubblico, come attestano anche i dati pubblicati in questi giorni dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Facciamo attenzione a non confondere IVC con gli aumenti contrattuali (indennità di vacanza contrattuale prevista dalla legge 145/2018 art.3.

L'importo è il 1,40% della retribuzione: 30% da aprile e 50% da luglio).

Nessuna reale prospettiva di soluzione si profila sul versante del contrasto alla precarietà del lavoro, che non accenna a diminuire anzi è in aumento costante negli ultimi anni, con ricadute pesanti anche sulla regolarità dell'anno scolastico, la continuità educativa e la qualità del servizio.

Non sembrano trovare ascolto, e nemmeno disponibilità al confronto, le proposte anche da ultimo avanzate dalla CISL Scuola perché si affronti complessivamente la questione reclutamento fuori da logiche, rivelatesi inefficaci, che investono esclusivamente sull'unico canale dei concorsi ordinari, laddove sarebbe indispensabile dare stabilità, dopo congrui periodi di lavoro, ai rapporti

lungamente reiterati a tempo determinato riguardanti anche il personale supplente di II e III fascia.

Non più sostenibili le condizioni di lavoro del personale ATA, i cui organici scontano una cronica insufficienza aggravata dal progressivo sovraccarico di lavoro degli uffici di segreteria, dalle norme che ostacolano o impediscono la sostituzione del personale assente e dalle mancate risposte alle richieste di riapertura dell'Istituto contrattuale della mobilità professionale tenuto conto anche della necessità di attivare percorsi di stabilizzazione di tutti gli assistenti amministrativi che per molti anni hanno svolto la funzione di DSGA.

Ciò premesso, è proprio difficile capire il senso della proposta di legge nella quale si escluderebbe sì il personale docente e educativo dai sistemi di controllo biometrico, ma nulla si direbbe del personale ATA - che quindi si presume resti soggetto all'applicazione delle norme generali - mentre si rinvia per i soli dirigenti scolastici, "a un apposito decreto ministeriale che regolamenti la materia."

Per tutte le motivazioni sovraesposte il Consiglio Generale Cisl Scuola Nazionale, nella convocazione di Mestre della scorsa settimana, ha maturato, all'unanimità, la decisione di promuovere, con l'invio della richiesta di tentativo di conciliazione, la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola per rivendicare scelte decise e non più rinviabili di forte investimento a sostegno del sistema di istruzione e formazione e per la giusta valorizzazione di tutte le professionalità in esso operanti, temi, questi, fortemente sostenuti anche nella Piattaforma di rivendicazioni di CGIL, CISL e UIL che ha raccolto un consenso diffuso anche attraverso la grande partecipazione del mondo della scuola alla manifestazione tenutasi a Roma il 9 febbraio.

Si valuta molto positivamente l'ampia convergenza che vede insieme le maggiori organizzazioni sindacali del settore a sostegno di una piattaforma unitariamente condivisa, premessa importante per favorire il più esteso coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori in azioni che possano dare forte

visibilità al disagio della categoria e alla valenza di interesse generale degli obiettivi per cui è in atto la mobilitazione.

La procedura di conciliazione richiesta ha l'obiettivo di aprire un confronto vero e serio. Il ministro si impegni ad impostare un atto di indirizzo per il rinnovo del contratto, ci dica se il Governo è pronto ad aprire un grande dibattito sull'autonomia regionale coinvolgendo anche le parti sociali. Questo gli chiediamo.

Ma se risposte non ce ne saranno, sappia che la mobilitazione farà il suo corso, e nessuno potrà parlare di uno sciopero proclamato 'a prescindere', men che meno di uno sciopero politico per mettere in difficoltà un Governo. Sarà, come sempre è stato per noi, uno sciopero con obiettivi precisi e chiari, nella migliore tradizione e cultura del sindacalismo scolastico italiano e della Cisl in particolare.

**17 MAGGIO**

**SCIOPERO GENERALE DEL COMPARTO SCUOLA dal 26 APRILE al 16 MAGGIO  
ASTENSIONE DELLE ATTIVITA' NON OBBLIGATORIE**

**LE MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO GENERALE DEL COMPARTO SCUOLA DEL 17 MAGGIO 2019 E ASTENSIONE DELLE ATTIVITÀ NON OBBLIGATORIE DAL 26 APRILE AL 16 MAGGIO:**

**1-RINNOVO DEL CCNL 2016-18 SCADUTO AL 31/12/2018.** Le risorse stanziare per il rinnovo nella legge di bilancio 2019 sono assolutamente insufficienti per concludere la trattativa. Occorrono inoltre risorse aggiuntive per superare quella che è una vera e propria emergenza salariale e ridurre così il divario stipendiale esistente rispetto alla media dei paesi Ocse.

**2-STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO**, individuando una fase transitoria che riguardi i docenti di II e Terza fascia ai fini della stabilizzazione del lavoro nella scuola su tutti i posti disponibili, ivi compresi quelli che si libereranno per effetto dell'introduzione della "quota 100".

**3-PERSONALE ATA**: procedere ad un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi, alla riattivazione della mobilità professionale (art. 48 Ccnl 2007), al riavvio delle posizioni economiche (art. 50 Ccnl 2007), alla semplificazione amministrativa per eliminare confusioni e conflitti di competenza di altri Enti pubblici.

**SALVAGUARDARE I CARDINI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE** da ipotesi di regionalizzazione e autonomia differenziata.



**Incontro al MIUR: Confronto vago e, in parte, elusivo; confermate le azioni di sciopero. Di Lena Gissi**



L'incontro col ministro Bussetti si è rivelato del tutto interlocutorio, restano confermate le azioni di lotta in programma perché nessun segnale apprezzabile è venuto rispetto alle questioni poste dai sindacati dopo il deludente esito del tentativo di conciliazione svolto al Ministero del Lavoro giovedì scorso.

Avevamo detto che quella sede non avrebbe consentito l'indispensabile e approfondito confronto di merito sulle emergenze indicate dalle organizzazioni sindacali, ma solo un passaggio burocratico che avrebbe reso inevitabile la proclamazione dello sciopero. Ci attendevamo pertanto che la convocazione al MIUR fosse il segnale di una disponibilità a individuare, rispetto ai temi della mobilitazione, qualche ipotesi di possibile soluzione. Un'attesa che l'andamento dell'incontro lascia del tutto insoddisfatta: se sulla partita del rinnovo contrattuale, e delle risorse a tal fine necessarie, il Ministro attende di verificare in Consiglio dei Ministri quali margini di disponibilità vi saranno nell'ambito delle scelte di politica economica e

**CISL SCUOLA Bergamo-Sebino B.sco**

Via Carnovali, 88/A BERGAMO - tel. 035324636 - fax 035324632 - segr.tel. 035324637 e-mail: cislscuola\_bergamo@cisl.it www.bergamo.cislscuolalombardia.it

finanziaria che il Governo si accinge a compiere, sul contrasto alla precarietà non è andato oltre l'annuncio di un'imminente tornata concorsuale per la scuola secondaria, decisione che peraltro conferma quanto già previsto dalla normativa vigente, lasciando del tutto irrisolta la questione dei precari con consistente anzianità di servizio. Per questi ultimi, la nostra organizzazione rivendica da tempo il diritto alla stabilizzazione attraverso percorsi che prevedano un'adeguata valorizzazione dell'esperienza di lavoro nell'ambito di un sistema di reclutamento non affidato esclusivamente al canale dei concorsi ordinari. Molto evasivo l'atteggiamento del Ministro anche rispetto al tema della regionalizzazione del sistema d'istruzione, così come sulla richiesta di avviare il confronto sulle priorità di cui tenere conto nell'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto. Completamente eluso anche il tema delle condizioni di lavoro del personale ATA e nessun accenno all'esigenza, posta con forza nella piattaforma sindacale, di riattivare per l'area ATA i percorsi di mobilità professionale.

Restiamo ora in attesa di capire se, anche alla luce delle verifiche in corso fra il ministro Bussetti e la Presidenza del Consiglio, si apriranno spazi per la ripresa di un **confronto che al momento lascia del tutto insoddisfatte le nostre richieste confermando le ragioni della mobilitazione e delle iniziative di lotta proclamate.**

## **Il personale della scuola sciopererà l'intera giornata e si asterrà dalle attività non obbligatorie dal 26 aprile al 16 maggio 2019.**

Le organizzazioni sindacali Flc Cgil, Cisl Fsur, Uil Scuola Rua, Snals Confsal Gilda Unams alla luce degli esiti negativi del tentativo di conciliazione hanno **proclamato lo sciopero generale di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca per l'intera giornata del 17 maggio.**

**Dal 26 aprile al 16 maggio 2019, inoltre, i sindacati hanno chiesto ai lavoratori della scuola l'astensione dalle attività non obbligatorie.**

### **Personale ATA**

- astensione attività aggiuntive oltre le 36 ore settimanali;
- astensione da tutte le attività previste tra quelle rientranti nelle posizioni economiche (I e II) e negli incarichi specifici;
- astensione dall'intensificazione delle attività nell'orario di lavoro relativa alla sostituzione dei colleghi assenti;
- astensione svolgimento incarico sostituzione Dsga;

### **Personale docente ed educativo**

- astensione dalle attività aggiuntive di insegnamento oltre l'orario obbligatorio, retribuite con il MOF;
- astensione dalle ore aggiuntive per l'attuazione dei progetti e degli incarichi di coordinatore retribuiti con il MOF;
- astensione dalla sostituzione e collaborazione con il dirigente scolastico e di ogni altro incarico aggiuntivo;
- astensione dalle ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero;
- astensione dalle attività complementari di educazione fisica e avviamento alla pratica sportiva.

## CONCORSI per le assunzioni a tempo indeterminato

Concorso infanzia e primaria I posti a disposizione saranno 16.959 (una parte di questi per il sostegno).

I requisiti di accesso:

- diploma magistrale conseguito entro l'a.s.2001/02 oppure - laurea in Scienze della Formazione o analogo titolo estero equipollente.

- Per i posti di insegnamento sul sostegno è richiesta la specializzazione.

- Non è richiesto servizio di insegnamento per l'accesso. Concorso secondaria I e II grado

48.536 posti, di cui 8.491 sul sostegno (chiesta l'autorizzazione al MEF, il bando probabilmente per l'estate). Per accedere ai posti comuni (le classi di concorso a cui dà accesso la propria laurea) bisogna essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- abilitazione specifica sulla classe di concorso oppure

- laurea (magistrale o a ciclo unico, oppure diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, oppure titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso) e 24 CFU nelle discipline antropofisico - pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche. Oppure - abilitazione per altra classe di concorso o per altro grado di istruzione, fermo restando il possesso del titolo di accesso alla classe di concorso ai sensi della normativa vigente; oppure:

- laurea più tre annualità di servizio (anche non continuativo, su posto comune o di sostegno, nel corso degli otto anni scolastici precedenti, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Tale requisito è previsto soltanto in prima applicazione; gli aspiranti che ne sono in possesso potranno partecipare al concorso per una delle classi per le quali hanno un anno di servizio).

Per i posti di insegnante tecnico-pratico (ITP)

- il requisito richiesto sino al 2024/25 dovrebbe essere il diploma di accesso alla classe della scuola secondaria superiore (tabella B del DPR 19/2016 modificato dal Decreto n.259/2017. Per i posti di sostegno Requisiti già indicati per i posti comuni oppure quelli per i posti di ITP più il titolo di specializzazione su sostegno).

## *Bene i concorsi, ma non è una scelta risolutiva.*

Bene l'annuncio del Ministro Bussetti **sull'imminente avvio dei concorsi per assumere circa 70.000 docenti, ma non basta rispetto a un'emergenza precariato** la cui mancata risoluzione avrebbe riflessi pesantemente negativi anche per il prossimo anno scolastico, quando le scuole non avranno certo la possibilità di coprire con personale di ruolo tutti i posti vacanti e disponibili.

Già quest'anno sono stati oltre 30.000 i posti non coperti con assunzioni che pure erano autorizzate: il prossimo anno, con i nuovi pensionamenti incrementati da quelli della "quota 100", i

posti vacanti saranno ben oltre i 70.000 destinati ai nuovi concorsi, col risultato che potrebbe essere affidato a personale supplente oltre il 20% dei posti complessivamente funzionanti nella scuola.

Lo abbiamo detto più volte e lo ripetiamo oggi: **puntare sui concorsi ordinari come unico ed esclusivo canale di accesso al ruolo si è già dimostrata una scelta inefficace.** Anche le GAE, il cui

imminente rinnovo si limiterà ai soli trasferimenti di provincia, senza nuovi ingressi, non basteranno ad assicurare il fabbisogno di docenti. Logica ed equità vorrebbero che si imboccasse la via di una stabilizzazione dei rapporti di lavoro precario in atto da più lungo tempo, riconoscendo e valorizzando anche il lavoro dei docenti non abilitati che hanno prestato servizio nelle scuole per

oltre tre annualità e grazie ai quali, non va mai dimenticato, la scuola non potrebbe svolgere il suo servizio.

**Ministro e Governo rimuovano l'atteggiamento di indisponibilità finora mantenuto:** abbiamo al riguardo argomenti e proposte, siamo pronti in ogni momento a discuterne nelle sedi di confronto

a nostro avviso indispensabili per assicurare, attraverso la qualità e la tempestività delle decisioni, un futuro di qualità del servizio nella scuola che si coniughi col superamento della precarietà del lavoro.

**Maddalena Gissi, segretaria generale CISL Scuola**

---

## AGGIORNAMENTO GAE

---

Si è svolto al MIUR l'incontro di informativa sull'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo per il triennio 2019/20-2020/21-2021/22. Il Decreto Ministeriale è ora all'esame del CSPI. E' quindi imminente la pubblicazione del decreto, che dovrebbe prevedere l'apertura delle funzioni dalla seconda metà di aprile con chiusura nella seconda metà di maggio. Sono interessati a presentare domanda di aggiornamento quanti si trovano in una delle seguenti condizioni:

- ❖ già inseriti in GAE e che chiedono l'aggiornamento del punteggio ovvero il cambio di Provincia
- ❖ già inseriti in GAE e che devono confermare la propria posizione pena la cancellazione dalla graduatoria
- ❖ depennati per non aver prodotto domanda di aggiornamento nelle precedenti scadenze e che hanno titolo ad essere reinseriti visto l'andamento sempre favorevole dei ricorsi presentati
- ❖ inseriti con riserva in attesa del conseguimento del titolo
- ❖ inseriti con riserva per effetto di un contenzioso
- ❖ aspiranti che intendono dichiarare il titolo di specializzazione sul sostegno

Il consueto aggiornamento annuale relativo allo scioglimento della riserva, alla dichiarazione del conseguimento del titolo di specializzazione sul sostegno, nonché alla dichiarazione del diritto alla riserva dei posti di cui alla Legge 68, che di solito avveniva a metà luglio, quest'anno non sarà effettuato, in quanto per queste dichiarazioni valgono i termini di scadenza dell'aggiornamento stesso.

Non sono previste particolari novità se non la possibilità di aggiornare il punteggio per i servizi prestati nelle Sezioni Primavera per effetto del DM 335/2018.

Al termine dell'incontro la CISL Scuola ha richiesto un incontro urgente con la presenza della Direzione generale dei Sistemi Informativi per un confronto sulla tempistica di produzione delle graduatorie ad esaurimento e di istituto per evitare il ripetersi del caos registrato nel settembre scorso, in occasione delle nomine di supplenza. Si ricorda che ai sensi dell'art. 41 del nuovo CCNL, i contratti non possono più essere stipulati "fino all'arrivo dell'avente diritto" ed è necessario, quindi, mettere in campo tutti gli interventi gestionali utili a garantire un corretto avvio dell'anno scolastico evitando il "carosello" dei docenti.

Su tale richiesta, che ha visto il consenso di tutte le altre sigle sindacali, l'Amministrazione si è impegnata a dare rapido riscontro.



Le sedi CISL SCUOLA BERGAMO sono disponibili per risolvere i vostri problemi e per prendere in considerazione le vostre proposte per migliorare la qualità dei servizi e per esservi vicini dal punto di vista professionale e progettuale.

Gli iscritti alla Cisl Scuola possono scrivere per **BREVI QUESITI** alla casella Email:  
[quesiti.cislscuolabg@libero.it](mailto:quesiti.cislscuolabg@libero.it)

**Sede di Bergamo**

☎ **035 324 636**  
via Carnovali, 88/A - Bergamo

Orari di consulenza  
per l'anno scolastico  
**2018/2019**

**Lunedì**  
10.00 - 12.00  
15.00 - 18.00

**Martedì**  
15.00 - 18.00

**Mercoledì**  
10.00 - 12.00  
15.00 - 18.00

**Giovedì**  
10.00 - 12.00  
15.00 - 18.00

**Venerdì**  
15.00 - 18.00

Consulenza  
**SCUOLA NON STATALE**

BERGAMO

tutti i martedì, mercoledì e giovedì

TREVIGLIO  
tutti i venerdì

ZOGNO  
tutti i lunedì

Consulenza anche pensionistica previo appuntamento on line

[www.bergamo.cislscuolalombardia.it](http://www.bergamo.cislscuolalombardia.it)

Clicca, scegli la sede e fissa  
il tuo appuntamento



**Sedi di zona**

**TREVIGLIO** tel. 0363 426 800 - fax 0363 41841  
via Pontirolo, 13  
Martedì: 15.00 - 18.00  
Venerdì: 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00

**ROMANO DI L.** tel. 0363 910 476 - fax 0363 903 058  
via Tadini, 54  
Giovedì: 15.00 - 18.00

**LOVERE** tel. 035 960 418 - fax 035 983 369  
via Tadini, 42  
Lunedì, Giovedì: 15.00 - 18.00

**TRESCORE** tel. 035 944 553 - fax 035 427 3003  
via Locatelli, 79  
Lunedì: 15.00 - 18.00

**ZOGNO** tel. 0345 943 71 - fax 0345 942 68  
via Cavagnis, 6  
Lunedì: 15.30 - 18.00

**PONTE S.PIETRO** tel. 035 611 421 - fax 035 460 058  
via Piazzini, 54  
Mercoledì: 15.30 - 18.00

**GRUMELLO** tel. 035 830 426 - fax 035 833 383  
via Martiri d. Libertà, 47  
1° e 3° Venerdì del mese: 15.00 - 18.00

**CLUSONE** tel. 0346 253 12 - fax 0346 27 925  
via De Bernardi, 35  
1° e 3° Venerdì del mese: 16.30 - 18.30

**GAZZANIGA** tel. 035 711 492 - fax 035 720 406  
via V.Veneto, 24  
2° e 4° Venerdì del mese: 16.00 - 18.30

**Gissi: la scuola sia luogo di accoglienza no di discriminazione**

*Gissi: la scuola sia luogo di accoglienza no di discriminazione  
La sindacalista dopo l'intervista del ministro Bussetti*

*"La scuola di cui abbiamo bisogno, la scuola che serve al paese è la scuola dell'accoglienza, dell'incontro, dell'integrazione. È la scuola di tutti e se una preferenza può esprimere è quella di Don Milani: l'attenzione agli ultimi". Lo dice la leader della Cisl Scuola, Maddalena Gissi.*

*"Nessuno può volere una scuola delle differenze. Riprendo un pensiero di Raffaele Mantegazza, un pedagogo attento ai problemi e ai rischi che vengono dall'egoismo: "La scuola è uno spazio sacro e i bambini non posso essere oggetto di pratiche discriminatorie", conclude la sindacalista, riferendosi all'intervista rilasciata dal ministro dell'Istruzione Marco Bussetti.*

**ATA: mobilità a.s.2019/2020**

**Domande entro il 26 aprile**

Scadrà il 26 aprile il termine per la presentazione della domanda di mobilità del personale ATA su Istanze online. Non deve presentare il modulo domanda cartaceo. Tramite le stesse funzioni è possibile anche inserire tutte le autocertificazioni che vanno allegate alla domanda. Gli unici documenti cartacei che devono essere consegnati sono i certificati per i quali non è prevista autocertificazione (ad esempio i certificati delle A.S.L. o le dichiarazioni di altri uffici o di parenti).

PATRONATO **inas** Istituto Nazionale Assistenza Sociale

**CISL**

**CAF CISL**



per la persona per il lavoro

**CISL**

Addebiatato CES e sito INPS

**LA CISL SCUOLA BERGAMO SEBINO B.SCO invierà la tessera sindacale direttamente a casa degli iscritti.**

**Essere iscritto VALE!**

**SCOPRI LE AGEVOLAZIONI PER TE**

Numero Verde **800-249307**

**www.inas.it**

@InasCisl @Inascisl

PATRONATO **inas** Istituto Nazionale Assistenza Sociale

- Quota 100
- Pensione anticipata
- Opzione donna
- Pensione lavoratori precoci
- Pensione di vecchiaia
- Pensione di reversibilità
- Assegno sociale
- Naspi
- Disoccupazione agricola
- Assegno di invalidità Inps
- Pensione di inabilità
- Invalidità civile
- Tutela per infortuni e malattie professionali
- Richiesta e rinnovo permessi di soggiorno

**IL TUO PATRONATO**

**CAF CISL**

Numero Verde **800-800730**

@CafCisl

Caf Cisl Nazionale

- Modello ISEE per Reddito di cittadinanza e Pensione di Cittadinanza, bonus e agevolazioni sociali
- Modello 730/Redditi
- Tasi-Imu
- Contenzioso
- Modello Red
- Modelli Inps Icir frequenza Idav e Accas/ps
- Assistenza familiare - colf e badanti
- Dichiarazione di successione
- Registrazione contratti d'affitto
- Dichiarazione variazione proprietà immobiliari
- Trascrizioni
- Servizi catastali
- Assistenza Partite IVA

**RISOLVIAMO, INSIEME**

**IL CONSULENTE FISCALE DI "FAMIGLIA" DEI LAVORATORI E PENSIONATI BERGAMASCHI.**



Prenota il tuo appuntamento, anche online, al CAF Cisl più vicino a te. La dichiarazione dei redditi è l'atto formale con cui il contribuente espone i propri redditi, indica le spese e gli oneri per i benefici fiscali e calcola l'imposta a debito o a credito. Va compilata e presentata nell'anno successivo a quello in cui i redditi sono stati percepiti o maturati.

**CISL SCUOLA Bergamo-Sebino B.sco**

Via Carnovali, 88/A BERGAMO - tel. 035 324636 - fax 035 324632 - segr.tel. 035 324637 e-mail: cislscuola\_bergamo@cisl.it www.bergamo.cislscuolalombardia.it